



# COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012.

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione*

**N.RO REG. - 14 -**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante inviti scritti fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Signor **BORDIN MASSIMO** in qualità SINDACO e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. **BALLARIN Dott. ALESSANDRO**

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>BORDIN MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>LEONARDI DEMIL</b>	<b>P</b>
<b>ZEGGIO MARCO</b>	<b>A</b>	<b>RANZANI IRENE</b>	<b>P</b>
<b>D'ACHILLE ALDO</b>	<b>P</b>	<b>FERRACIN FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>SECCHIERO NICOLA</b>	<b>P</b>	<b>VERZOLA GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>VARLIERO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>BACCHIEGA NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CAMPION PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>VERDARO STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>SANTATO GIAMPIETRO</b>	<b>P</b>		

(P)resenti **12** - (A)ssenti **1**

Il SINDACO chiama all'ufficio gli scrutatori Sigg:

**LEONARDI DEMIL**  
**RANZANI IRENE**  
**BACCHIEGA NICOLA**

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.Lgs 18.08.2000, n. 267, invita i membri del Consiglio a discutere sul sopraindicato oggetto.

Il Sindaco illustra la proposta di aliquote IMU . La consigliere Ferracin da lettura di una comunicazione che si allega . Il consigliere Bacchiega si rifà al mandato elettorale per quanto attiene alle decisioni in materia di ICI e chiede cosa si intende fare ora. Il Sindaco ribatte che la nuova legge non prevede agevolazioni e ricorda che una parte del gettito va a favore dello Stato. Ricorda poi le detrazioni che sussistono con riguardo alla prima casa. Si sofferma poi sulla responsabilità dello Stato i merito alle aliquote. Il consigliere Verzolla afferma che occorre ottimizzare i soldi e non bisogna alzare le aliquote. Lamenta che c'è già una imposizione dello 0,8 sull'irpef; che c'è il parco fotovoltaico che dà soldi. Ribatte il Sindaco che non applicano l'Imu solo quelle realtà locali che non fanno nulla. Che il Comune di San Bellino fa molte attività per i cittadini.

Il consigliere D'Achille puntualizza che San Bellino ha la Tarsu più bassa del Polesine; accenna a chi ha più di una casa e alle detrazioni per la prima casa.

Secondo il consigliere Verzolla si colpiscono i redditi di chi ha lavoro dipendente non si colpisce il nero. Sulla Tarsu lamenta che copre il 100%. Afferma che bisogna spendere meglio i soldi che si hanno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria, con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 il quale dispone che " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro detto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Considerato che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, il cui art. 9 comma 8 dispone: " Sono esenti dall'imposta gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province , dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano inoltre le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1 lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504/1992".

Considerato che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011. n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

1. aliquota di base 0,76 per cento  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali
2. aliquota abitazione principale 0,4 per cento  
aumento o diminuzione sino 0,2 punti percentuali

Tenuto conto:

- che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura;
- che per gli anni 2012 e 2013, oltre alla detrazione prevista dal precedente periodo, si applica una maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Evidenziato che l'importo complessivo della maggiorazione, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore ad euro 600,00;

Evidenziato altresì che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad esclusione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata dal contribuente allo Stato contestualmente a quella di competenza comunale;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, è effettuato secondo le disposizioni dell'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, vale a dire a mezzo del Modello F24, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;

Richiamata la circolare n. 3/DF del ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2012;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 10, comma 4° lett. C) del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Si pone in votazione 8 voti favorevoli e 4 contrari ( Verzolla, Bacchiega, Ferracin, Verdaro);

## D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2012:
  - ALIQUOTA DI BASE - 0,88 per cento  
Aumento del 0,12 per cento rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato;
  - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE – 0,5 per cento  
Aumento del 0,10 per cento rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato  
Da applicarsi all'abitazione principale nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, con applicazione della detrazione annua nella misura ordinaria di euro 200,00, oltre alla maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età

non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di euro 400,00.

Da applicarsi alla pertinenza quale unità immobiliare asservita all'abitazione principale e classificata nelle categorie catastali C/2, C6 e C/7, (garage, cantine, tettoie) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;

➤ ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – 0,2 per cento.

- 3) Di precisare che, ai sensi di quanto previsto dal comma 12-bis, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 il versamento dell'imposta per l'anno 2012 avverrà:
  - la prima rata in acconto entro il 18 giugno
  - la seconda rata a saldo entro il 17 dicembre
  - per l'abitazione principale prima rata entro il 18 giugno, seconda rata entro il 17 settembre e terza rata entro il 17 dicembre.
- 4) Di dare atto che il versamento dell'imposta avverrà con il modello F24 per le prime due rate, mentre per il saldo di dicembre è possibile utilizzare anche i bollettini di ccp;
- 5) Di dare atto che le disposizioni del Regolamento comunale che disciplina l'Imposta comunale sugli immobili, si applicano ancora alle annualità ICI non ancora prescritte e, per quanto compatibili, anche alla nuova Imposta IMU;
- 6) Di dare atto che le disposizioni riguardanti l'accertamento, i rimborsi, le sanzioni e gli interessi ed il contenzioso della nuova imposta si applicano le disposizioni già in vigore in regime ICI, nonché le disposizioni del Regolamento di disciplina delle entrate comunali in quanto compatibili;
- 7) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito n. 8 voti favorevoli e 4 contrari (Verzolla, Bacchiega, Ferracin, Verdaro) si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI SAN BELLINO

---

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29-05-2012

Allegato alla deliberazione n. **14**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012.

● **in ordine alla regolarità tecnica:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 23-05-2012*

Il Responsabile del servizio interessato  
BOTTON BRUNA

● **in ordine alla regolarità contabile:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 23-05-2012*

Il Responsabile dei servizi finanziari  
BOTTON BRUNA

● **per quanto concerne la conformità alle leggi, statuto, regolamenti, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. C) del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 23-05-2012*

Il Segretario Comunale  
BALLARIN Dott. ALESSANDRO

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
BORDIN MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BALLARIN Dott. ALESSANDRO

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A N O**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BALLARIN Dott. ALESSANDRO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BALLARIN Dott. ALESSANDRO